

ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI PER LE ELEZIONI ALLE CARICHE SOCIALI DEL 14 MARZO 1963

Alle ore 18 in seconda convocazione si è riunita l'assemblea generale dei Soci, individualmente invitati, sotto la presidenza del vicepresidente on. Paolo D'Antoni, in assenza del presidente prof. De Stefano impedito da infermità, assistito dal Segretario Generale mons. Pottino. Constatato il numero legale dei presenti, la seduta è aperta per svolgere il seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni della Presidenza;
- 2) Relazione del Segretario Generale sull'attività sociale nel 1962;
- 3) Elezioni per il rinnovo delle cariche sociali per il quadriennio 1963-1966.

Il Segretario Generale dà lettura del verbale della seduta precedente che è approvato. Indi fa rilevare come il ritardo di qualche mese di questa convocazione per le elezioni è stato causato da difficoltà organizzative per varie circostanze contingenti, ritardo sanato dalle disposizioni transitorie approvate dai Soci nella seduta in cui furono sanzionate da voto le modifiche approvate allo Statuto sociale, propone quindi di passare alla votazione. Intanto preliminarmente occorre — aggiunge il Segr. Gen. — dar notizia del bilancio consuntivo del 1962 con la relazione dei revisori dei conti già preparata. Il socio preside Calderaro, a nome degli altri revisori, dott. Costantino Miraglia e prof. Giuseppe Sunseri, espone la detta relazione in seguito alla quale il bilancio è approvato ad unanimità. Il Presidente invita il Segretario Generale a dare relazione dell'attività svolta dalla Società durante l'anno 1962. Questi permette, a ricordo, che le relazioni per gli anni precedenti al 1962, cioè dal 1959 al 1961, in cui è stato in carica il presente Consiglio Direttivo, sono state pubblicate nei volumi degli anni corrispondenti nella rubrica « Cronaca e Notizie » dell'Archivio Storico e perciò riferirà soltanto sul 1962. La relazione del Segretario Generale, che sarà pubblicata nel volume del nostro periodico in corso di stampa, attentamente seguita dai numerosi presenti è infine lungamente applaudita.

Il Presidente, manifestando il suo compiacimento per la esposizione del Segr. Gen., sottolinea come sia da apprezzare ed elogiare l'operosità e l'interesse che tanto mons. Pottino, quanto la

dovuta al vecchio socio Giuseppe Longo che, per tanta lodevole diligenza, merita la gratitudine della Società. Infine il Segretario Generale ricorda con commosse espressioni la grave perdita, avvenuta in questi ultimi mesi, di tre Soci altamente benemeriti del nostro Istituto e assai cari e stimati. Sono i professori arch. Eduardo Caracciolo e Guido Di Stefano che, oltre ad essere stati per vari anni Consiglieri, furono anche apprezzati collaboratori nel nostro *Archivio*. Terzo è il ragioniere Sebastiano Costantino il quale dette appassionatamente e con rara competenza la sua opera all'ufficio di tesoriere. Così rimarranno vivi nel nostro ricordo e, al fine di darne tangibile prova, li commemoreremo con particolare cerimonia, ciò che sarà compito del Consiglio Direttivo che succederà all'attuale in seguito alle prossime elezioni per il rinnovo delle cariche sociali.

Si passa alla lettura dello Statuto, da parte del Segretario Generale, seguita attentamente dai presenti i quali, passando in rassegna i vari articoli e fermandosi anche agli ultimi ritocchi di forma apportati alla redazione già approvata nelle sedute precedenti, infine approvano alla unanimità. Da oggi pertanto entra in vigore il nuovo Statuto regolarmente e definitivamente approvato.

Si passa al secondo punto dell'ordine del giorno.

Il Segretario Generale invita i presenti a designare tre dei Soci per la funzione di revisori dei conti. La designazione si concentra fra i Soci: preside Calderaro, colonnello Piazza, prof. Sunseri. Sono eletti a maggioranza dai presenti. Su proposta del Consiglio, dietro regolare presentazione, si vota per l'ammissione a Socio del prof. Guglielmo Benfratello della Facoltà di Ingegneria dell'Università. La votazione risulta unanimemente positiva.

Il terzo numero dell'ordine del giorno è stato svolto al principio. Pertanto il Presidente dichiara sciolta la seduta dopo di avere espresso al Segretario Generale il suo compiacimento anche da parte del Consiglio e dei presenti per l'opera svolta con intelligenza e impegno.

Il Segretario Generale

FILIPPO POTTINO

Il Presidente

A. DE STEFANO

vice segretaria dott. Rosetta Guccione Scaglione svolgono, sostenendo come due solide colonne, tutto il peso dell'andamento della vita della Società alquanto complessa e varia.

Si passa alla nomina degli scrutatori nelle persone dei soci professori Giuseppe Sunseri e Giuseppe Petrotta. A dirigere le operazioni di voto sono designati il dott. Pietro Scaglione procuratore della Repubblica e il dott. Costantino Miraglia.

Sono stati eletti con voto unanime dei presenti.

Il Segretario Generale invita i presenti ad apporre la loro firma sul registro dei verbali, avvertendo che ciascun Socio se delegato a votare per i soci assenti o per Istituti può disporre di non più di tre deleghe a norma dell'art. 19 dello Statuto sociale recentemente approvato. Costituito il seggio, i presenti singolarmente si recano ad apporre la loro firma sul registro suddetto seguita quando è il caso dal nome del socio delegante. Quando tutti i Soci intervenuti hanno depositata nell'urna la scheda, il Presidente dichiara chiusa la votazione e si iniziano le operazioni di scrutinio. Constatato il numero di centoquarantasette votanti compreso quello dei deleganti, si verifica il numero delle schede che risulta identico. La maggioranza da raggiungere da ciascun candidato per riuscire eletto è perciò di settantaquattro voti. Spogliate le schede alla presenza di un buon numero di Soci, si hanno i risultati seguenti: a Presidente il prof. Antonino De Stefano con voti 146; a Vicepresidente l'on. Paolo D'Antoni con 147 voti e il dott. Giuseppe La Barbera con voti 147, a Segretario Generale Mons. Filippo Pottino con voti 147, Vice segretarii Generali il dott. Romualdo Giuffrida con voti 147 e la dott. Rosetta Guccione Scaglione con voti 146, a Consiglieri la dott. Emilia Morelli con voti 147, il dott. Vincenzo Tusa con voti 147, la dott. Adelaide Baviera con voti 146, il dott. Pietro Scaglione con voti 146, l'arch. Giuseppe Giaccone con voti 145, l'arch. Rosario Lo Duca con voti 145, il prof. Virgilio Titone con voti 145, il prof. Gaetano Falzone con voti 144, il prof. Salvatore Massimo Ganci con voti 142, il Prof. Giorgio Santangelo con voti 139; a Bibliotecario l'avv. Nicolo Giordano con voti 147; a Tesoriere il dott. Cosentino Miraglia con voti 147 a Direttore del Museo del Risorgimento il prof. Francesco Brancato con voti 143. Hanno riportato voti: il prof. Renato Composto per Consigliere 14, il prof. Francesco Brancato per Consigliere 4, l'on. Francesco Renda a Consigliere voti 2. Il Presidente proclama eletti i nominati Soci

alle cariche per ciascuno designate rispettivamente. I presenti applaudono calorosamente.

Della votazione, dello spoglio delle schede, dei risultati ottenuti viene redatto apposito verbale che si trascrive e si unisce al presente sottoscritto dai due scrutinatori, dal dott. Scaglione e dal dott. Miraglia. Alle ore 20,30, esaurito l'ordine del giorno, il Presidente dichiara sciolta la seduta.

Il Segretario Generale

FILIPPO POTTINO

Il Presidente

PAOLO D'ANTONI